

1	CONSAPEVOLEZZA	<p>Lo staff, i pazienti e chiunque si prenda cura del paziente dovrebbe essere consapevole della possibilità di VND e delle sue conseguenze.</p> <p><small>Ref: Hurst, RN, CLNC, Venous Needle Dislodgement – A Universal Concern. European Nephrology, Volume 5, issue 2, Winter 2011</small></p>
2		<p>L'area circostante l'accesso vascolare dovrebbe essere sufficientemente ampia da consentire l'applicazione dei cerotti di fissaggio, pulita, adeguatamente disinfettata ed asciutta prima di procedere all'incannulazione.</p>
3		<p>I centri di emodialisi dovrebbero avere adeguato addestramento ed una sicura, chiara ed efficace procedura per il fissaggio degli aghi e delle linee ematiche</p>
4		<p>Le linee ematiche dovrebbero essere fissate con un anello (loop) per permettere i movimenti del paziente e prevenire che le linee stesse trazionino gli aghi.</p>
5	RIPOSIZIONAMENTO	<p>Se necessario riposizionare gli aghi, ridurre il flusso sanguigno a 150ml/min e sostituire i cerotti di fissaggio.</p>
6		<p>Il rapporto infermiere/numero pazienti dovrebbe essere adeguato a consentire un monitoraggio costante dell'accesso vascolare durante il trattamento, se ciò non avvenisse, riportare l'evento come un "quasi evento" (near miss).</p>
7	ACCERTAMENTO	<p>Tutti i pazienti dovrebbero essere sottoposti ad accertamento del rischio di VND e, se appropriato, dovrebbe essere usato un presidio che segnali la dislocazione dell'ago venoso.</p>
8		<p>Gli accessi vascolari e gli aghi dovrebbero sempre essere visibili durante tutto il trattamento dialitico.</p>
9	ATTIVAZIONE DELL'ALLARME	<p>Quando è attivato l'allarme della pressione venosa, l'accesso vascolare e il fissaggio dell'ago e delle linee ematiche dovrebbero sempre essere ispezionati prima di resettare i limiti degli allarmi.</p>
10		<p>Il limite inferiore dell'allarme della pressione venosa dovrebbe essere impostato ad un valore il più vicino possibile alla pressione venosa presente.</p>
11	SCOPERTA DI INCIDENTI	<p>Lo staff, i pazienti e chiunque si prenda cura del paziente dovrebbe essere consapevole che il sistema di monitoraggio dei monitor di dialisi spesso non è in grado di rilevare la VND.</p>
12		<p>Una protezione aggiuntiva può essere garantita attraverso dei presidi che segnalino la perdita di sangue nell'ambiente.</p>